

<https://www.rt.com>

12 febbraio 2026 15:27

Indignazione per la "propaganda nazista" olimpica

Gli organizzatori dell'evento hanno difeso la vendita di una maglietta commemorativa dei Giochi estivi di Berlino del 1936



Un politico tedesco ha attaccato duramente il Comitato

Olimpico Internazionale (CIO) per aver venduto una

maglietta commemorativa dei Giochi estivi di Berlino del 1936, definendola "propaganda nazista".

Il regime nazista di Adolf Hitler utilizzò le competizioni sportive come vetrina propagandistica, tra cui la prima staffetta della torcia olimpica e le trasmissioni televisive.

Nonostante l'eredità macchiata, il merchandising ufficiale delle Olimpiadi estive e invernali del 1936 è disponibile da tempo.

Klara Schedlich, parlamentare del Land di Berlino, membro del partito Alliance 90/Verdi, ha criticato il CIO in un post su Facebook martedì. "Doveva assolutamente riguardare i Giochi di propaganda nazista, giusto?", ha scritto la ventiseienne. "Questo dimostra che il CIO non ha alcuna conoscenza della storia. Ed è inaccettabile che Berlino si candidi nuovamente per ospitare i Giochi in occasione del centenario".

Pascal Thibaut

le comité international olympique qui vend des t-shirts avec comme motif les JO de Berlin de 1936 (39€ et il n'y en a plus) sans aucun commentaire et sans prise de distance, c'est plus que limite



Sulla maglietta è raffigurata una figura maschile con una corona d'alloro sopra la quadriga della Porta di Brandeburgo e gli anelli olimpici: non compaiono immagini naziste.

Il CIO ha difeso il merchandising, dicendo ai media tedeschi che il movimento olimpico non dovrebbe dimenticare che "a Berlino, 4.483 atleti provenienti da 49 paesi hanno gareggiato per le medaglie in 149 eventi". Ha sottolineato che il contesto storico dei Giochi del 1936 è trattato al Museo Olimpico di Losanna.

[LEGGI TUTTO: La Russia denuncia lo sgarbo della Germania alla commemorazione dell'Olocausto](#)